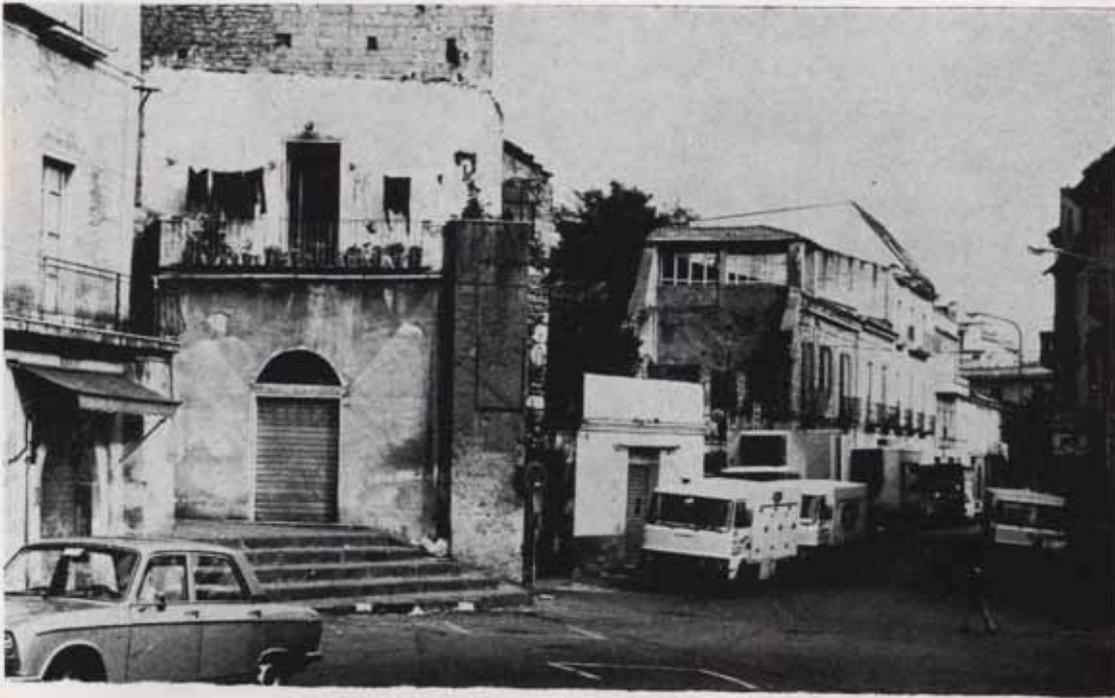


# TAVOLE



(Foto Citarella)



In alto, tracce in pietra sull'asfalto stradale dell'antica Porta Rufina demolita prima del secondo conflitto mondiale con cariche di tritolo per allargare l'asse stradale della vecchia Via Nazionale (oggi Via Napoli). In basso, la Porta Rufina in una foto scattata intorno agli anni Venti.



(Foto Citarella)

Due vedute, una prebellica ed una recente, della Port'Arsa, l'ultima porta della città che si conserva tuttora. Nella foto in alto sono ancora visibili i merli delle mura longobarde; in quella in basso gli effetti degli intensi interventi di edilizia sostitutiva.



(Aerofotogrammetria Alisud)



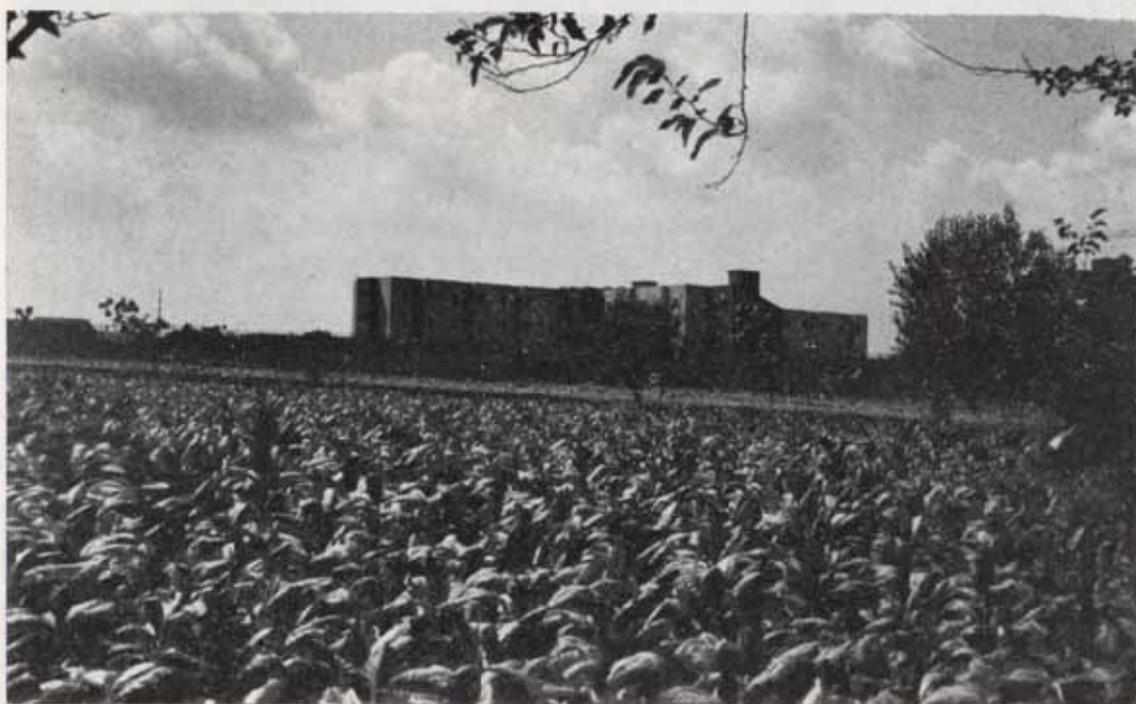
(Foto Citarella)

Rione Libertà. In alto, veduta aerea di insieme (Aerofotogrammetria dell'Alisud su conc. n. 278 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare). In basso, un tratto del Sabato nel punto in cui il fiume lambisce il nuovo stadio S. Colomba.

Tav. IV

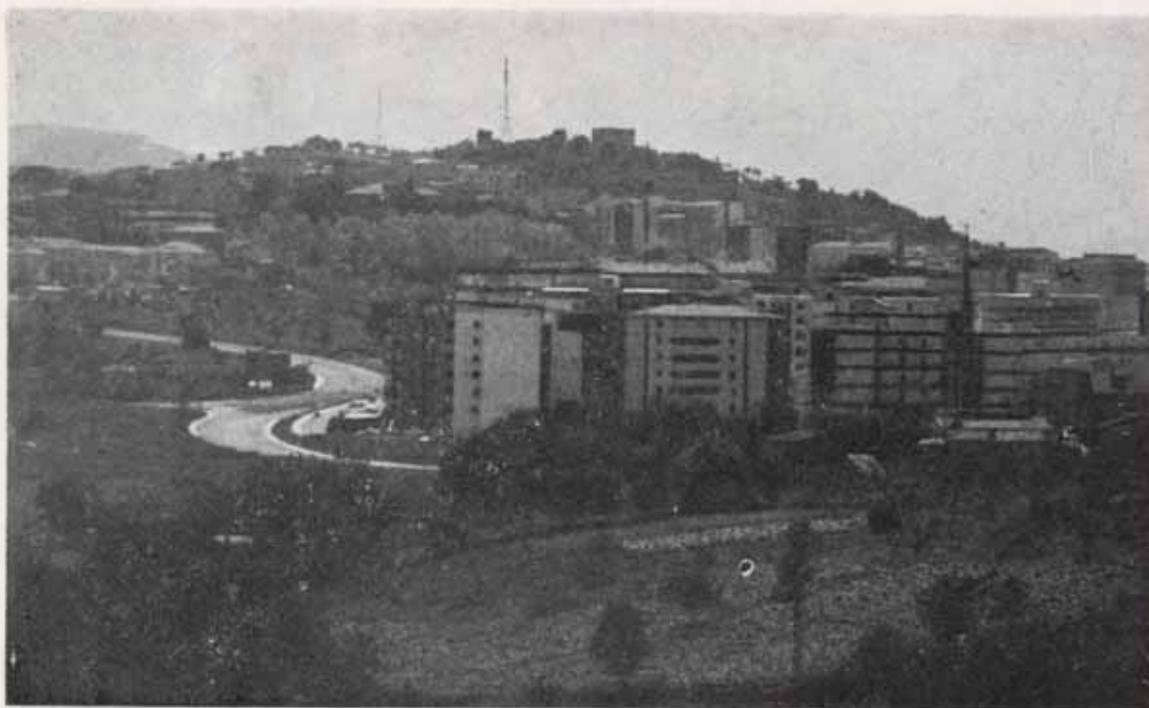


(Foto Citarella)



(Foto Citarella)

Due aspetti della Contrada Capodimonte. In alto, insediamenti residenziali coesistono con il vicino supercarcere (nella foto a destra) di recente costruzione. In basso, la casa penale circondata da campi coltivati.



(Foto Citarella)



(Foto Citarella)

La crescente espansione della città ha interessato in modo diretto una vasta area della Contrada Pacevecchia, anche con interventi di edilizia popolare (foto in basso).



(Foto Citarella)



(Foto Citarella)

In alto, un gruppo di edifici, di costruzione non recentissima, nella Contrada Ponticelli che pian piano si sta saldando al resto della città. In basso, lo stabilimento industriale D'Amato, che opera nell'ambito delle attività meccaniche, lungo Via dei Mulini.



(Foto Citarella)



(Foto Citarella)

In alto, un tratto della Via Posillipo, sulla riva sinistra del Calore, su cui si affacciano, senza soluzione di continuità, vecchi e nuovi edifici. In basso, una visione d'insieme del Rione Mellusi interessato, sin dagli anni Sessanta, da una crescente espansione edilizia.

Tav. VIII

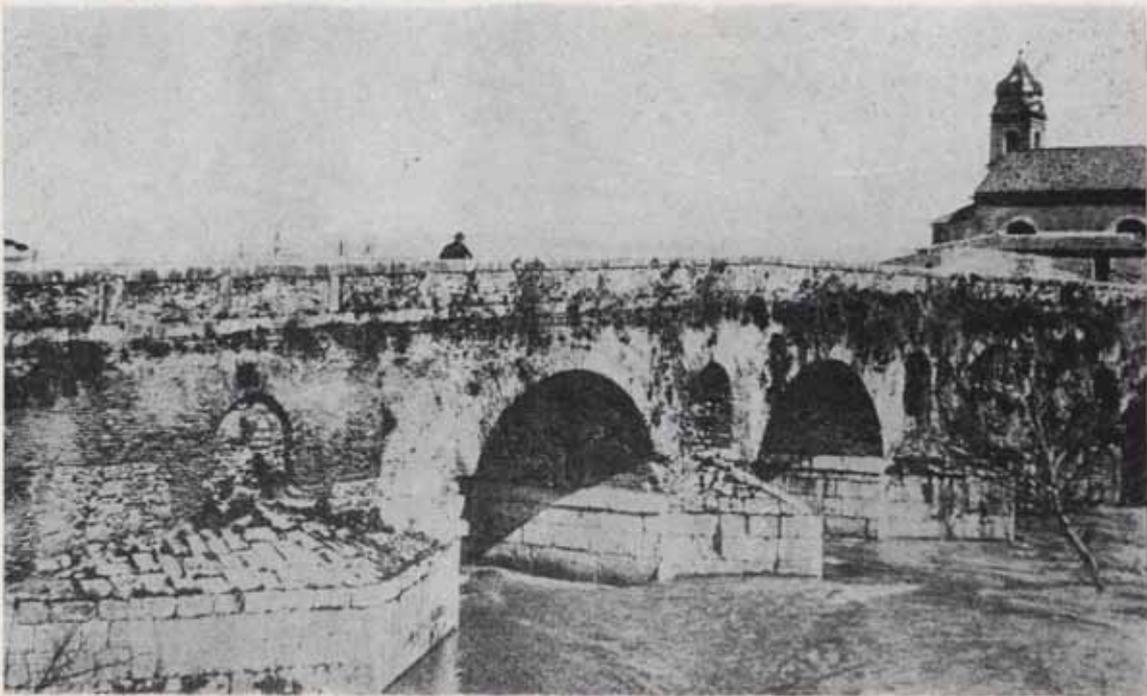


(Foto Citarella)



(Foto Citarella)

Due vedute del Rione Ferrovia. In alto, edifici lungo la riva destra del Calore, realizzati soprattutto con interventi di edilizia popolare negli anni Sessanta. In basso, Piazza V. Colonna con sullo sfondo la stazione ferroviaria centrale.



(Foto Citarella)

Due vedute del Ponte Leproso, sul Sabato, che un tempo introduceva in città la Via Appia. Situato nei pressi dell'antico cimitero di S. Clementina, esso fu interamente restaurato in epoca medioevale. In alto, la facciata settentrionale del ponte in una foto degli anni Venti. Si vede parte della Chiesa dei SS. Cosma e Damiano con il suo campanile, oggi privo della sua splendida cupola. Sul retro del complesso ecclesiastico c'è un vasto spiazzo utilizzato dalla Società ETAC per il servizio di manutenzione dei propri pullman, che collegano Benevento ad alcuni centri della provincia. In basso, la facciata meridionale del ponte, così come si presenta oggi, in discreto stato di conservazione.



(Foto Citarella)



(Foto Citarella)

In alto, l'Arco di Traiano, fronte sud-ovest verso la città. Costruito nel 114 d.C., all'inizio della nuova Via Traiana, esso fu incorporato nel Medioevo nella cinta di mura, di cui costituì la Porta Aurea. Solo nel 1856 l'Arco fu liberato dalle mura per volontà di Pio IX. In basso, la facciata della Chiesa di S. Sofia, dal portale romanico, fondata da Gisulfo II e completata nel 762 da Arechi II. In primo piano si osserva la fontana eretta sotto il principato di Talleyrand nel 1809.



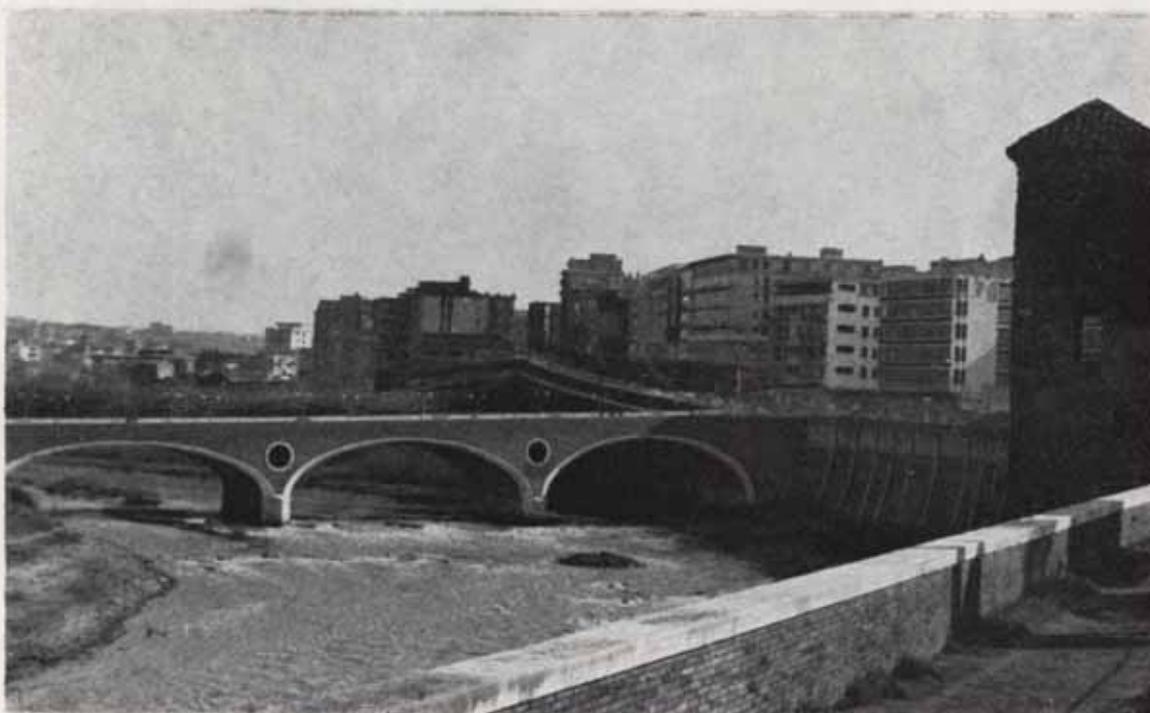
(Foto Citarella)



Due aspetti suggestivi della Rocca dei Rettori. In alto, una foto recente in cui si vede un tratto della Villa Comunale, sorta nel 1879 sul retro della Rocca. In basso, l'edificio in una foto scattata agli inizi di questo secolo. Esso fu realizzato nel 1321 da Guglielmo di Balaeto, per i Rettori pontifici, sui modelli delle grandiose fortezze della Francia meridionale (Carcassone e Avignone) sull'area di un vecchio fortilizio longobardo. La costruzione incorporò l'antica porta settentrionale, chiamata Porta dei Rettori.



(Foto Citarella)



(Foto Citarella)

Due vedute parziali della città con il fiume Calore e il monumentale Ponte Vanvitelli che lo scavalca. Nella foto in basso, sulla destra, la Torre Biffa d'età longobarda.



(Foto Citarella)



(Foto Citarella)

In alto, l'Arco del Sacramento, così denominato forse per la vicinanza al Duomo, dal quale dista solo pochi metri. Il grande Arco, dal diametro di circa cinque metri, è stato completamente liberato dai manufatti edilizi fatiscenti che vi si addossavano fin dopo l'ultimo conflitto. Si noti l'ottimo stato di conservazione dei nicchioni per statue, degli archi in mattoni e del basamento di destra, mentre quello di sinistra è stato in parte danneggiato anche dai lavori per la costruzione di un edificio per civili abitazioni bloccati da circa un quindicennio, in seguito al rinvenimento di resti archeologici durante le operazioni di scavo. In basso, una caratteristica stradina del Centro Storico non colpita dagli ultimi eventi sismici (Via G. De Vita, archeologo beneventano del XVIII sec.).



(Foto Citarella)



In alto, Palazzo Paolo V, costruito sul finire del secolo XVI sotto il pontificato di Paolo V, oggi sede del Comune. In basso, una suggestiva foto degli anni Venti che ritrae, quasi per intero, il centralissimo Corso Garibaldi sul cui sfondo si intravede il campanile del Duomo.



(Foto Citarella)



La Basilica della Madonna delle Grazie, i cui lavori furono avviati nel 1839 dalla cittadinanza, al termine della epidemia colerica, e completati nel 1914. Al suo interno si può ammirare la cinquecentesca statua lignea, policroma della Madonna che molti attribuiscono a Giovanni da Nola. In alto, si può scorgere la felice posizione del luogo di culto, situato sulla riva sinistra del Calore con sullo sfondo i contrafforti del Taburno. Al centro la facciata del tempio, opera dell'Arch. V. Coppola di Benevento. In basso, una foto dei primi del Novecento.





(Foto Citarella)



(Foto Citarella)

In alto, la facciata dell'imponente Palazzo del Governo realizzato nei primi anni del XX secolo: al suo interno si osserva uno splendido salone a tenaglia. In basso, l'inizio del Corso Garibaldi, ritratto da Piazza Duomo: tale strada è stata realizzata dopo lo sventramento dell'antica Via Magistrale (1881-1889).



(Foto Citarella)



(Foto Citarella)

In alto, il Duomo di Benevento, in parte ricostruito in seguito ai bombardamenti subiti durante l'ultimo conflitto mondiale. È da notare che appartengono all'antico monumento, parzialmente distrutto, la cripta primitiva dell'VIII sec. con resti di affreschi trecenteschi, la meravigliosa facciata di stile romanico e il sontuoso campanile, dalle ariose bifore gotiche. In basso, uno scorcio della centralissima Piazza Risorgimento con sullo sfondo un tratto del Viale Mellusi.



(Foto Citarella)



(Foto Citarella)

Due particolari aspetti del Centro Storico. In alto, una selva di travi di legno, eretta nella II Traversa di Via Port'Arsa, per puntellare gli edifici gravemente danneggiati dal sisma del 1980. In basso, nei pressi del Teatro Romano, il nuovo edificio scolastico San Filippo (scuola elementare) che contrasta con un fatiscente casolare ancora abitato.



(Foto Citarella)



(Foto Citarella)

In alto, opere di edilizia scolastica (istituto magistrale e liceo scientifico) in corso di realizzazione in Via N. Calandra, nell'ambito del Rione Mellusi. Poco lontano è in costruzione la nuova sede provinciale dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale. In basso, lavori di completamento ed ampliamento della sede ospedaliera «G. Rummo», attuati con fondi Casmez per un importo di circa due miliardi e mezzo di lire.



(Foto Citarella)



(Foto Citarella)

Due particolari del Centro Storico, che sono significative testimonianze dello stato di degrado e di abbandono in cui versa una parte degli edifici, per i quali urgono interventi di recupero.

## ELENCO DELLE ILLUSTRAZIONI E DELLE TAVOLE FUORI TESTO

### FIGURE NEL TESTO

#### CAP. I

1. Veduta aerea della città di Benevento . . . . .	pag. 11
2. La figura della città attuale, suddivisa per ambiti urbani, e la rete principale delle strade . . . . .	» 19
3. Veduta aerea del Centro Storico . . . . .	» 21

#### CAP. II

1. La figura della città di Benevento nei tempi antichi e nel Medioevo . . . . .	» 27
2. Topografia della Pontificia Città di Benevento umiliata alla Santità D.N.S. Papa Pio Sesto dai Consoli della medesima . . . . .	» 33
3. Aree epicentrali dei terremoti che hanno interessato Benevento e il suo territorio, dal 1688 al 1885, secondo il Baratta . . . . .	» 37
4. Veduta della città, dal Monte S. Felice, in una incisione del XVIII secolo realizzata da Donato Piperno . . . . .	» 38
5. La popolazione residente nella provincia di Benevento e nei suoi comprensori dal 1861 al 1981 secondo le scadenze dei censimenti generali della popolazione . . . . .	» 39
6. Un tratto del Teatro Romano, costruito sotto Adriano e poi abbellito da Caracalla tra il 200 ed il 210 d.C., assediato da nuove costruzioni edilizie . . . . .	» 45
7. Destinazioni d'uso previste nel P.R.G. del 1970 . . . . . (Figura fuori testo)	
8. Zonizzazione prevista nella « Variante » del 1984 al P.R.G. . . . . (Figura fuori testo)	

#### CAP. III

1. Ripartizione e densità della popolazione residente e presente nei vari rioni della città . . . . .	» 60
2. Abitazioni e stanze non occupate al 1971 e al 1981; superficie in m <sup>2</sup> delle abitazioni occupate; indici di affollamento . . . . .	» 62
3. Abitazioni e stanze occupate per epoca di costruzione . . . . .	» 63
4. Abitazioni e stanze occupate per titolo di godimento al 1971 e al 1981 . . . . .	» 64
5. Superficie in m <sup>2</sup> delle abitazioni al 1971 e al 1981, per titolo di godimento . . . . .	» 65
6. Abitazioni occupate dal proprietario e abitazioni tenute in affitto o ad altro titolo costruite con fondi privati o di enti pubblici al 1981 . . . . .	» 67

7. Suddivisione del territorio comunale secondo l'art. 18 della Legge n. 392 del 27/7/1978 sulla disciplina delle locazioni degli immobili urbani ed in particolare nel Centro Storico	»	69
8. Bilancio naturale e migratorio, anno per anno, tra il 1958 e il 1984	»	71
9. Popolazione non attiva e in cerca di prima occupazione al 1971 e al 1981; attivi nei tre settori di attività economica	»	73
10. Famiglie residenti al 1981 secondo la tipologia e secondo l'ampiezza delle stesse	»	75
11. Struttura sociale della popolazione al 1971 e al 1981	»	80
12. Grado di istruzione della popolazione residente al 1971 e al 1981	»	82
13. Piramidi delle classi di età della popolazione per sesso al 1971 e al 1981	»	83
14. Popolazione residente nel Comune di Benevento, che rientra giornalmente nella dimora abituale secondo il luogo di lavoro o di studio al 1981	»	85
15. Distribuzione dei principali servizi pubblici e privati nei diversi ambiti urbani	(Figura fuori testo)	
16. Comportamento elettorale della popolazione nelle elezioni comunali, politiche, europee	»	90
17. Voto referendario	»	93

#### CAP. IV

1. Distribuzione delle sedi sociali delle maggiori aziende industriali nell'area urbana	(Figura fuori testo)	
2. Quadro distributivo degli esercizi commerciali nei diversi ambiti urbani	(Figura fuori testo)	
3. L'attuale rete delle comunicazioni e l'intensità del traffico giornaliero delle autolinee sulle strade ordinarie	»	119
4. Linee ferroviarie convergenti su Benevento	»	123
5. L'intensità del traffico delle autolinee urbane secondo il numero delle corse e i passeggeri trasportati nel 1984	»	127

#### LA CITTA' NEL SUO CONTESTO TERRITORIALE

1. Distribuzione dei consumi nei vari comuni della provincia di Benevento al 1982	»	147
---	---	-----

#### TAVOLE FUORI TESTO

- I. - Porta Rufina.
- II. - Due vedute, una prebellica ed una recente, della Port'Arsa.
- III. - Il Rione Libertà.
- IV. - Due aspetti della Contrada Capodimonte.
- V. - Due aspetti della Contrada Pacevecchia.
- VI. - Un gruppo di edifici in Contrada Ponticelli e lo stabilimento industriale D'Amato.
- VII. - Un tratto della Via Posillipo e una visione d'insieme del Rione Mellusi.
- VIII. - Due vedute del Rione Ferrovia.
- IX. - Due vedute del Rione Leproso.

- X. - L'Arco di Traiano e la Chiesa di S. Sofia.
- XI. - Due aspetti suggestivi della Rocca dei Rettori.
- XII. - Due vedute parziali della città con il fiume Calore e il monumentale Ponte Vanvitelli che lo scavalca.
- XIII. - L'Arco del Sacramento e una caratteristica stradina del Centro Storico.
- XIV. - Palazzo Paolo V ed il centralissimo Corso Garibaldi in una foto degli anni Venti.
- XV. - La Basilica della Madonna delle Grazie.
- XVI. - La facciata dell'imponente Palazzo del Governo e un tratto del Corso Garibaldi.
- XVII. - Il Duomo e uno scorcio della centralissima Piazza Risorgimento.
- XVIII. - Due particolari aspetti del Centro Storico.
- XIX. - Opere di edilizia scolastica e lavori di completamento ed ampliamento della sede ospedaliera « G. Rummo ».
- XX. - Due particolari del Centro Storico, che sono significative testimonianze dello stato di degrado e di abbandono in cui versa una parte degli edifici, per i quali urgono interventi di recupero.